

Facoltà di Economia e Giurisprudenza

Corso di laurea magistrale
a ciclo unico in Giurisprudenza

- Profilo Diritto e Innovazione digitale
- Profilo Diritto&Economia (doppia laurea)



Guida dello studente

Piacenza
a.a. 2021 - 2022



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
29122 PIACENZA – Via Emilia Parmense, 84

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA**

Piani di studio

Anno Accademico 2021/22

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	7
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	9
Carattere e Finalità	pag.	9
Organi e Strutture accademiche	pag.	10
Organi e Strutture amministrative	pag.	11
Organi e Strutture pastorali	pag.	12
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)....	pag.	13

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo.....	pag.	19
Il corpo docente	”	23

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Laurea Magistrale in Giurisprudenza	pag.	27
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti.	pag.	29
<i>Profilo Diritto e innovazione digitale</i>	pag.	31
Piano di studi per gli studenti iscritti al I anno.....	pag.	32
Piano di studi per gli studenti iscritti al II, III, IV e V anno.....	pag.	34
Propedeuticità	”	36
<i>Profilo Diritto&Economia (doppia laurea)</i>	”	38
Piano di studi per gli studenti iscritti al I anno	”	39
Piano di studi per gli studenti iscritti al II, III, IV e V anno.....	”	41
Propedeuticità	”	43
Piani di studio d'ufficio	”	45
Avvertenze	pag.	48
Norme relative alla prova finale	pag.	49
Stage, Tirocini e Scuole di specializzazione.....	pag.	51

Regolamento per il riconoscimento di crediti formativi universitari per attività diverse da quelle relative alla formazione di base e da quelle caratterizzanti la classe	pag.	52
Master universitari	pag.	55
Dottorati	pag.	62
Programmi dei corsi	pag.	63
Corsi di Teologia	pag.	64
Servizio Linguistico d’Ateneo (SeLdA)	pag.	65
Norme Amministrative	pag.	67
Norme per l’immatricolazione	pag.	67
Pratiche amministrative	pag.	69
Avvertenze per adempimenti di segreteria	pag.	78
Contributi universitari	pag.	80
Norme di comportamento	pag.	81
Norme per mantenere la sicurezza in Università:		
sicurezza, salute, ambiente	pag.	81
Personale dell’Università	pag.	87
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali	pag.	87
Servizi dell’Università per gli studenti	pag.	88

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi e da essa può dipendere la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, perciò, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

In questi mesi anche il mondo universitario è stato messo a dura prova dalla pandemia da Covid-19. Le forti limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria per un verso ci hanno dato modo di far emergere, ciascuno nei rispettivi ruoli, capacità di reazione e adattamento a situazioni inattese e difficili, e di sperimentare con successo le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, per l'altro verso hanno consolidato l'idea che la tecnologia non potrà imporsi quale permanente modalità sostitutiva dell'attività in presenza. Le testimonianze dei nostri studenti rivelano che l'università è percepita come luogo di relazione, che i giovani devono poter "abitare" e vivere intensamente. Proprio per questo non è venuto meno l'impegno per rendere più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi.

Grazie a una tradizione costruita in un secolo di storia con dedizione e passione, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <https://www.unicatt.it/facolta-economia-e-giurisprudenza>

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

Il Pro-Rettore in carica è il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

La Preside della Facoltà di Economia e Giurisprudenza è la Prof. Anna Maria Fellegara.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Piacenza e Cremona è il Dott. Mauro Balordi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

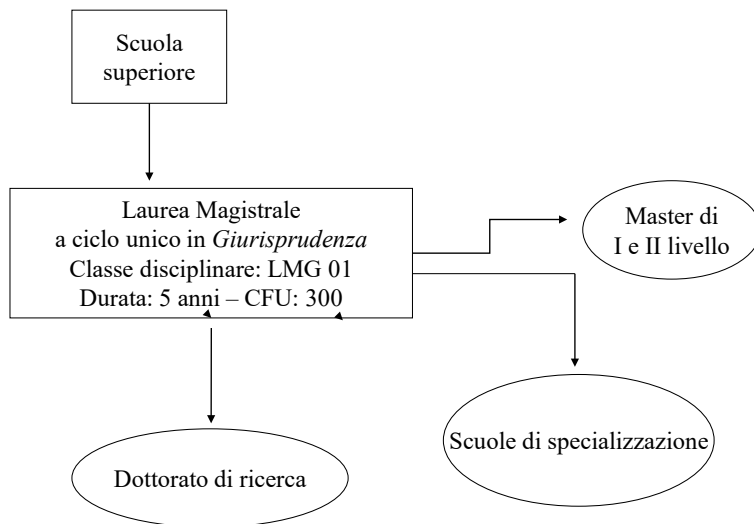
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



La laurea magistrale

La laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01 è un corso curricolare quinquennale. Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è subordinato alla maturazione di 300 crediti formativi universitari (CFU) e a chi la consegue compete la qualifica di dottore magistrale. Solo tale laurea consente di partecipare alle prove selettive per l'accesso alle tradizionali professioni forensi (magistratura, avvocatura, notariato), ai Master di II livello e ai dottorati di ricerca.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. Il Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

Il Dottorato di ricerca è il più alto livello della formazione universitaria previsto nell'ordinamento italiano. Il titolo di Dottore di ricerca (PhD) si consegue con il superamento di un esame finale tendente a valutare i risultati scientifici conseguiti al termine di un percorso di formazione e di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Economia e Giurisprudenza è collocata all'interno di due Campus universitari posizionati in un territorio ricco di cultura e di bellezza, di tradizioni enogastronomiche e musicali. I Campus sono caratterizzati da ampi spazi destinati al verde, dalla presenza di aree residenziali per l'accoglienza degli studenti, dall'esistenza di numerose iniziative per il tempo libero e per la socializzazione. La sede di Cremona è ospitata nel centro cittadino, dei prestigiosi locali del convento di S. Monica, che sono stati oggetto di un'ampia e accurata ristrutturazione. Le origini geografiche e i percorsi formativi degli studenti della Facoltà di Economia e Giurisprudenza sono molto diverse. Questa eterogeneità, oltre a rappresentare una grande ricchezza culturale, costituisce un forte stimolo al confronto e allo scambio di esperienze.

I valori che ispirano la vita universitaria nei Campus sono quelli della serietà e dell'impegno nello studio, del merito, del "gioco di squadra", della condivisione, della solidarietà, del confronto e della passione per il continuo miglioramento di sé. In sintesi un ambiente dove è possibile rispondere ai propri bisogni più profondi, in un momento cruciale nella vita delle persone, conciliando qualità dello studio e qualità delle relazioni interpersonali.

La Facoltà offre distinti e autonomi corsi di laurea in Economia e in Giurisprudenza, ma propone in aggiunta alcuni corsi fortemente interdisciplinari. Gli studenti possono scegliere il percorso di laurea e personalizzare il proprio piano di studi con l'obiettivo di sviluppare competenze generali e di base, unendole a quelle che con il tempo troveranno più rispondenti alle loro esigenze, ma sempre all'interno di una ampia scelta fortemente richiesta dal mercato del lavoro.

I corsi e gli indirizzi di laurea di *classe economica* si prefiggono di sviluppare competenze manageriali e professionali nelle aree dell'amministrazione, della strategia, del marketing e del sales management, della finanza, della gestione delle risorse umane e della sostenibilità.

I corsi e gli indirizzi di laurea di *classe giuridica* sono strutturati in modo da offrire una formazione qualificata per l'accesso alle professioni legali e per l'inserimento nel mondo delle imprese, delle istituzioni, delle organizzazioni internazionali, delle associazioni.

L'offerta formativa dell'a.a. 2021/22 della Facoltà di Economia e Giurisprudenza è così articolata:

Lauree triennali

- **Economia aziendale** (classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale):

Sede di Piacenza

- *Profilo International Management (una parte rilevante è erogata in lingua inglese)*
- *Profilo Management e libera professione*
- *Profilo Marketing Management*
- *Profilo Mercati e intermediari finanziari*

Sede di Cremona

- *Profilo Economia e gestione delle imprese*
- *Profilo Export management*

- **Management per la Sostenibilità** (classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale):

Sede di Piacenza

Lauree magistrali a ciclo unico

- **Giurisprudenza** (classe LMG/01 Giurisprudenza):

- *Profilo Diritto e innovazione digitale*
- *Profilo Diritto&Economia (doppia laurea)*

Lauree magistrali

Sede di Piacenza

- **Banking e consulting**, (classe LM-77 Scienze economico-aziendali).
- **Food marketing e strategie commerciali**, corso di laurea interfacoltà, (classe LM-77 Scienze economico-aziendali).
- **Gestione d'azienda** (classe LM-77 Scienze economico-aziendali):
 - *profilo General management*
 - *profilo Libera professione e diritto tributario*
- **Global business management** (classe LM-77 Scienze economico-aziendali) (*erogata in lingua inglese*)

Sede di Cremona

- **Innovazione e imprenditorialità digitale** (classe LM 77 Scienze economico-aziendali)

Due sono le caratteristiche rilevanti dei corsi di facoltà: l'internazionalizzazione e l'esperienza di stage. Tutti i corsi presentano la possibilità di sviluppare esperienze di studio e stage all'estero con i programmi *Exchange*, *Summer Program* o *Focused Programme Abroad*, *Exchange*, *ISEP network*, *Study Abroad*, *Double Degree* a livello *graduate* e *undergraduate*, *International Thesis Scholarship*, *Internship Abroad*.

In questo contesto, tratto distintivo ed esperienza consolidata nel panorama nazionale delle doppie lauree, la laurea triennale in Economia aziendale, e più precisamente il profilo *International Management*, prevede uno specifico percorso DOUBLE DEGREE, della durata complessiva di 4 anni, che consente agli studenti, attraverso un programma di scambio, di ottenere la doppia laurea trascorrendo i primi due anni di studio presso la sede di Piacenza e i successivi due presso una delle università europee ed americane partner della Facoltà piacentina: *Neoma School of Management*, Reims, Francia; *Avans Hogeschool*, Breda, Olanda; *Lancaster School of Management*, Lancaster, Gran Bretagna; *Poole College of Management*; Raleigh, USA; *Martha and Spencer Love School of Business*, Elon, USA; *ESB Business School*, Reutlingen, Germania; *Universidad de las Américas Puebla*, Puebla, Messico). Grazie a questo progetto, il corso di laurea in Economia Aziendale è entrato nella rete dell'International Partnership of Business Schools (IPBS), che raggruppa alcune delle più prestigiose Business Schools internazionali. Il corso prevede, inoltre, due stage nei due periodi formativi, di cui il primo presso un'azienda operante in Italia e il secondo presso un'azienda attiva nel paese ospitante.

La Laurea Magistrale in Global Business Management offre anche opportunità di double degree con l'Università Cattolica di Lille (Francia), la California State University at San Marcos (USA), Dublin City University (Irlanda) e ESB Reutlingen University (Germania).

L'offerta formativa si completa con i Master universitari di primo e secondo livello.

Master universitari di primo livello

- MINT, Management internazionale
- PGM, Public governance & management
- PMI, Executive master in sviluppo strategico delle PMI
- Supply Chain Management e Innovazione digitale

Master universitari di secondo livello

- MIPA, Management e innovazione delle pubbliche amministrazioni
- MIPAC (Management e innovazione delle pubbliche amministrazioni centrali)
- SMEA (interfacoltà con la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali), Management Agro-Alimentare

I contenuti degli insegnamenti e dei corsi della Facoltà di Economia e Giurisprudenza sono aggiornati e coerenti con le tematiche di attualità nei contesti professionali e manageriali, sviluppate attraverso un'intensa attività di ricerca scientifica attuata dal **Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali** e dal **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, nonché da importanti **Centri di ricerca applicata** specializzati in diversi ambiti tematici: il Centro studi dedicato al mondo bancario e ai temi della finanza (**BANKS**) il Centro di ricerca per il cambiamento delle amministrazioni pubbliche (**CECAP**), il Centro di ricerca per lo sviluppo imprenditoriale (**CERSI**), il Centro studi di politica economica e monetaria (**CESPEM**), il Laboratorio di Economia Locale (**LEL**), il Centro di Ricerca per il Retailing & Trade Marketing (**REM Lab**).

L'attività dei Centri di Ricerca e dei Dipartimenti, oltre che rappresentare una importante risorsa per migliorare la qualità, l'aggiornamento ed il coinvolgimento di manager e professionisti nell'ambito dell'attività didattica, contribuisce a favorire lo sbocco occupazionale dei laureati nel mondo del lavoro anche durante il percorso di studio.

La Preside
Anna Maria Fellegara

Il corpo docente

(Elenco aggiornato al 5 ottobre 2021)

Ordinari

Agliari Anna, Allena Marco, Antoldi Fabio, Barletta Antonino, Baussola Maurizio Luigi, Bellino Enrico, Centonze Francesco, Cerrato Daniele, Chizzoniti Antonio Giuseppe Maria, Elefanti Marco, Fabrizi Enrico, Fellegara Anna Maria, Fornari Daniele, Frigeni Claudio, Grandi Sebastiano, Manfredi Giuseppe, Monferrà Stefano, Moro Daniele, Piva Mariacristina, Renda Andrea, Rinoldi Dino Guido, Tallacchini Mariachiara, Timpano Francesco, Vendramini Emanuele Antonio, Zoni Laura, Zuffada Elena.

Associati

Bagnato Luca, Cantoni Franca, Demuro Ivan, D'Este Carlotta, Galli Davide, Gianfreda Anna, Gioia Federica, Leonini Fernando, Monaco Giuseppe, Mondini Paolo Flavio, Chiara Mussida, Pampurini Francesca, Sergio Parazzini, Rizzi Paolo, Sabbioni Paolo.

Ricercatori

Barabaschi Barbara, Barbieri Laura, Bignami Fernando, De Michiel Francesca T., Di Simone Luca, Galavotti Ilaria, Leone Luca, Lippi Andrea, Marinoni Marco Angelo, Negri Francesca, Nelli Roberto, Pecora Nicolò, Platoni Silvia, Provera Alessandro, Rossi Simone, Virtuani Roberta, Zecchin Francesco.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
A CICLO UNICO IN
GIURISPRUDENZA**

La laurea magistrale in Giurisprudenza

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza afferisce alla classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza LMG/01 e ha durata quinquennale. È organizzato “a misura di studente” in modo da garantire un rapporto ottimale, non solo numerico, tra studenti e docenti. Gli insegnamenti sono organizzati secondo un calendario diviso in due semestri alla fine dei quali è previsto il relativo esame. Ciò consente di ottimizzare l’impegno del tempo dedicato dagli studenti alla frequenza delle lezioni e allo studio personale, facilitando il rispetto dei tempi previsti per il compimento degli studi. L’organizzazione didattica nel suo complesso è strutturata per consentire l’acquisizione di solide basi tecnico-giuridiche congiunte a competenze e abilità spendibili a livello nazionale e internazionale. A tal fine la preparazione teorica è accompagnata da una costante attenzione per il diritto applicato, attraverso l’analisi di casi giurisprudenziali che consentono la verifica sul campo di quanto appreso e il coinvolgimento del mondo professionale. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla didattica integrativa, che consente allo studente, oltre che di approfondire i temi trattati durante le lezioni frontali, anche di acquisire competenze trasversali nella prospettiva propria della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, mediante redazioni di pareri legali, simulazioni processuali, esposizione di relazioni.

Fortemente caratterizzato da un costante confronto con il mondo del lavoro e da una didattica moderna e appassionante, propone i *due profili formativi* di **Diritto e innovazione digitale** e di **Diritto&Economia**.

Il **profilo Diritto e innovazione digitale** è orientato alla formazione del professionista che opera nell’ambito delle attività legali con le conoscenze richieste dall’impatto della digitalizzazione su tutti i settori della società, anche dal punto di vista dei più rilevanti aspetti economici.

Il **profilo Diritto&Economia** propone un innovativo percorso di **doppia laurea magistrale (5+1)** che nasce dall’esperienza maturata nella quotidiana attività didattica sviluppata nella Facoltà di Economia e Giurisprudenza.

Con entrambi i profili si consegue la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01).

Ai due profili si accede attraverso il criterio cronologico semplice (secondo l’ordine in cui pervengono le iscrizioni). La scelta tra i due profili deve essere compiuta al momento dell’iscrizione. A partire dal mese di maggio sarà possibile fissare un colloquio con un docente del corso per avere maggiori informazioni sui due profili ed effettuare quindi una scelta maggiormente consapevole.

Norme generali sul piano di studi

Il conseguimento della laurea magistrale è subordinato alla maturazione di 300 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono con il superamento delle prove di valutazione relative agli insegnamenti di cui al piano di studi e con altre attività formative (per es. *stage* e tirocini).

Ad ogni esame superato corrisponde l'attribuzione, uguale per tutti gli studenti, di un certo numero di CFU; la valutazione della prova d'esame curricolare è espressa in trentesimi.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI

1. Analisi di bilancio: Prof. DAVIDE GALLI
2. Analisi finanziaria: Prof. CLAUDIO MARIO GROSSI
3. Capital budgeting: Prof. FRANCESCA PAMPURINI
4. Consulenza in corporate restructuring: Prof. STEFANO MONFERRÀ
5. Contabilità e Bilancio: Proff. ANNA MARIA FELLEGARA E CARLOTTA D'ESTE
6. Diritto Amministrativo I: Prof. GIUSEPPE MANFREDI
7. Diritto Amministrativo II: Proff. GIUSEPPE MANFREDI - STEFANO VACCARI
8. Diritto Canonico: Prof. ANTONIO GIUSEPPE MARIA CHIZZONITI
9. Diritto Civile I: Prof. ANDREA RENDA
10. Diritto Civile II: Prof. ANDREA RENDA
11. Diritto Commerciale: Prof. CLAUDIO FRIGENI
12. Diritto Commerciale II: Prof. IVAN DEMURO
13. Diritto Costituzionale: Prof. GIUSEPPE MONACO
14. Diritto dei Contratti Finanziari: Prof. PAOLO FLAVIO MONDINI
15. Diritto del lavoro: Prof. PIETRO ANTONIO VARESI
16. Diritto dell'Arbitrato Interno e Internazionale: Prof. ANTONINO BARLETTA
17. Diritto della crisi di impresa: Proff. CLAUDIO FRIGENI - ANTONINO BARLETTA
18. Diritto dell'Unione Europea: Prof. DINO GUIDO RINOLDI
19. Diritto delle Banche e degli Intermediari Finanziari: Prof. PAOLO FLAVIO MONDINI
20. Diritto di Famiglia: Prof. CARLO RUSCONI
21. Diritto e Gestione degli Enti Ecclesiastici: Prof. ANNA GIANFREDA
22. Diritto Ecclesiastico Italiano e Comparato: Prof. ANNA GIANFREDA
23. Diritto Europeo delle Obbligazioni e dei Contratti: Prof. RENZO ROSSI
24. Diritto Industriale: Prof. FERNANDO LEONINI
25. Diritto Internazionale: Prof. DINO GUIDO RINOLDI
26. Diritto Penale: Prof. FRANCESCO CENTONZE
27. Diritto Penale II: Prof. ALESSANDRO PROVERA
28. Diritto Penale dell'Impresa Proff. FRANCESCO CENTONZE – STEFANIA GIAVAZZI
29. Diritto Penale dell'Impresa Prof. FRANCESCO CENTONZE
30. Diritto Processuale Civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) Prof. ANTONINO BARLETTA

31. Diritto Tributario: Prof. MARCO ALLENA
32. Diritto Tributario dell'impresa: Prof. MARCO ALLENA
33. Economia Aziendale: Prof. MARCO ELEFANTI
34. Economia Aziendale: Prof. ELENA ZUFFADA
35. Economia degli intermediari finanziari: Prof. SIMONE ROSSI
36. Economia della crisi di impresa: Prof. Marco CICCOCCHI
37. Economia Politica: Prof. ENRICO BELLINO
38. Elementi di analisi finanziaria: Prof. LUCA DI SIMONE
39. Filosofia del Diritto: Prof. MARIACHIARA TALLACCHINI
40. Filosofia del Diritto II: Prof. MARIACHIARA TALLACCHINI
41. Finanza d'impresa: Prof. LUCA DI SIMONE
42. Food Law: Prof. LUCA LEONE
43. Gestione delle Risorse umane: Prof. FRANCA CANTONI
44. ICT&Law: Prof. FERNANDA FAINI
45. Istituzioni di Diritto Privato: Prof. ANDREA RENDA
46. Istituzioni di Diritto Romano: Prof. FRANCESCA SCOTTI
47. Legislazione Minorile: Prof. ANNA MARIA TORRENTE
48. Matematica per l'Economia: Prof. ANNA AGLIARI
49. Metodi quantitativi per le decisioni aziendali: Prof. LAURA BARBIERI
50. Metodi quantitativi per le decisioni aziendali in banca: Prof. ENRICO FABRIZI
51. Procedura Penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale): Prof. ROBERTA CASIRAGHI
52. Scienze Forensi: Prof. CRISTIANO BARBIERI
53. Sistemi di Corporate governance: Prof. IVAN DEMURO
54. Sistemi digitali per il processo: Prof. PIERPAOLO BELUZZI
55. Statistica per l'azienda: Prof. ELENA CALEGARI
56. Storia del Diritto Medievale e Moderno: Prof. SAVERIO GENTILE
57. Storia del Diritto Moderno e Contemporaneo: Prof. SAVERIO GENTILE

Ultima revisione in data 5 ottobre 2021

PROFILO DIRITTO E INNOVAZIONE DIGITALE

Il profilo Diritto e innovazione digitale intende formare figure professionali destinate principalmente ad operare nell'ambito delle attività legali, con le conoscenze e le competenze richieste dall'impatto della digitalizzazione su tutti i settori della società, anche dal punto di vista dei più rilevanti aspetti economici, in grado quindi di competere nell'attuale mercato del lavoro e che sappiano coniugare competenze giuridiche con capacità che consentano una collocazione nelle posizioni di vertice anche delle strutture aziendali (private e pubbliche). È, dunque, strutturato per consentire una solida preparazione per coloro che intendono proseguire la loro attività professionale nell'avvocatura, nei ruoli della magistratura, nel notariato, nelle istituzioni nazionali e internazionali, nelle strutture delle amministrazioni pubbliche e nelle imprese private.

All'interno dello studio delle materie classiche che caratterizzano i percorsi formativi giuridici sono affrontati argomenti e temi indispensabili per l'acquisizione di competenze e saperi relativi all'impatto dell'innovazione digitale sui principali istituti giuridici e all'applicazione dei più avanzati sistemi tecnologici nell'amministrazione pubblica e giudiziaria, oltre che per gli aspetti economico-produttivi e gestionali. In quest'ottica, anche la didattica integrativa è funzionale ad approfondire e arricchire il bagaglio culturale e tecnico degli studenti, attraverso approfondimenti che consentano loro di operare quali giuristi esperti della società digitale e dell'utilizzo degli strumenti e delle potenzialità del progresso tecnologico.

PIANO DI STUDI

PROFILO “DIRITTO E INNOVAZIONE DIGITALE”

Per gli studenti iscritti al I anno nell’a.a. 2021/22

CODICI	I ANNO	CFU	Semestri
*71PC1	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		annuale
GN0114	Istituzioni di diritto privato (IUS/01)	11	annuale
GC0118	Istituzioni di diritto romano (IUS/18)	10	1°
GC0027	Diritto costituzionale (IUS/08)	10	1°
GC0062	Economia politica (SECS-P/01)	10	2°
GN7104	Filosofia del diritto (IUS/20)	9	2°
GC0810	Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19)	10	2°
CODICI	II ANNO (NON ATTIVO)	CFU	
*72PC1	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		
GN0024	Diritto commerciale (IUS/04)	9	
GN0029	Diritto del lavoro (IUS/07)	12	
GD0038	Diritto penale (IUS/17)	10	
GT0036	Diritto internazionale (IUS/13)	9	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	8	
GC0022	- Diritto canonico (*) (IUS/11)		
GTH294	- Diritto ecclesiastico italiano e comparato (IUS/11)		
GNQ813	ICT&Law (IUS/20)	6	
CODICI	III ANNO (NON ATTIVO)	CFU	
*73PC1	Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana		
GC1363	Diritto amministrativo I (IUS/10)	10	
GT7392	Diritto civile I (IUS/01)	7	
GNH295	Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti (IUS/02)	9	
GN0047	Diritto tributario (IUS/12)	10	
GED963	Diritto dell’Unione Europea (IUS/14)	9	
GNJ693	Lingua inglese (corso base) B1 ¹ (L-LIN/12)		
	oppure	3	
GNJ694	Lingua inglese (corso base) B2 ¹ (L-LIN/12)		
GN9232	Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS/19)	8	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	8	
GNK943	- Food Law (IUS/03)		
EA1879	- Contabilità e bilancio (SECS-P/07)		
GNK944	- Diritto penale dell’impresa (IUS/17)		
CODICI	IV ANNO (NON ATTIVO)	CFU	
*74PC0	Teologia (corso seminariale)		
GN1364	Diritto amministrativo II (IUS/10)	8	
GNK685	Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) (IUS/15)	12	
GC5658	Diritto commerciale II (IUS/04)	8	
GN1373	Diritto Penale II (IUS/17)	8	
GNH296	Lingua inglese (Legal English) (L-LIN/12)	3	
	<i>Due insegnamenti a scelta (vedi elenco)</i>	12	

CODICI	V ANNO (NON ATTIVO)	CFU
GT1366	Diritto civile II (IUS/01)	7
GND983	Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) (IUS/16)	14
GN7544	Diritto dell'arbitrato interno e internazionale (IUS/15)	6
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
GNO091	- Sistemi digitali per il processo (INF/01)	
GNH305	- Diritto delle banche e degli intermediari finanziari (IUS/05)	
GNG386	- Scienze forensi (MED/43)	
	<i>Due insegnamenti a scelta (vedi elenco)</i>	12
	<i>A scelta tra:</i>	6
GEE414	Stage	
	Crediti a libera scelta per attività formative	
	Prova finale	20
	Totale	300

(*) Consigliato

¹ L'inserimento nel corso base B1 o B2 viene stabilito attraverso un test Selda ad inizio lezioni

CODICI	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU
EA1879	Contabilità e bilancio (SECS-P/07)	8
GC0022	Diritto canonico (IUS/11)	8
EZH236	Diritto dei contratti finanziari (IUS/05)	6
GNH305	Diritto delle banche e degli intermediari finanziari (IUS/05)	6
GND978	Diritto di famiglia (IUS/01)	6
GTH310	Diritto e gestione degli enti ecclesiastici (**) (IUS/11)	8
GTH294	Diritto ecclesiastico italiano e comparato (IUS/11)	8
GNK944	Diritto penale dell'impresa (IUS/17) <i>Può essere scelto dal III anno</i>	8
GEF474	Diritto industriale (IUS/04)	6
EAC568	Economia aziendale (SECS-P/07)	7
GNK943	Food Law (IUS/03) <i>Può essere scelto dal III anno</i>	8
GN7334	Legislazione minorile (IUS/17)	5
GNO091	Sistemi digitali per il processo (INF/01) <i>Può essere scelto dal IV anno</i>	6
GNG386	Scienze forensi (MED/43)	6
GNO182	Diritto della crisi di impresa (IUS/04)	6
GNQ816	Scienza, diritti, democrazia (IUS/20)	5

(**) Il corso di Diritto e gestione degli enti ecclesiastici NON può essere sostenuto da studenti che abbiano già a piano di studi Diritto ecclesiastico italiano e comparato e Diritto canonico

PIANO DI STUDI
PROFILO “DIRITTO E INNOVAZIONE DIGITALE”

Per gli studenti iscritti nell’a.a. 2021/22 ad anno successivo al primo

CODICI	I ANNO (NON ATTIVO)	CFU	
*71PC1	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		
GN0114	Istituzioni di diritto privato (IUS/01)	11	
GC0118	Istituzioni di diritto romano (IUS/18)	10	
GC0027	Diritto costituzionale (IUS/08)	10	
GC0062	Economia politica (SECS-P/01)	10	
GN0075	Filosofia del diritto (IUS/20)	10	
GC0810	Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19)	10	
CODICI	II ANNO	CFU	Semestri
*72PC1	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		annuale
GN0024	Diritto commerciale (IUS/04)	9	2°
GN0029	Diritto del lavoro (IUS/07)	12	annuale
GD0038	Diritto penale (IUS/17)	10	1°
GT0036	Diritto internazionale (IUS/13)	9	1°
	<i>Un insegnamento tra:</i>	8	
GC0022	- Diritto canonico (*) (IUS/11)		2°
GTH294	- Diritto ecclesiastico italiano e comparato (IUS/11)		2°
	<i>Un insegnamento a scelta (vedi elenco)</i>	6	
CODICI	III ANNO	CFU	Semestri
*73PC1	Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana		annuale
GC1363	Diritto amministrativo I (IUS/10)	10	1°
GT7392	Diritto civile I (IUS/01)	7	2°
GNH295	Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti (IUS/02)	9	1°
GN0047	Diritto tributario (IUS/12)	10	1°
GED963	Diritto dell’Unione Europea (IUS/14)	9	2°
GNJ693	Lingua inglese (corso base) B1 ¹ (L-LIN/12)		
	oppure	3	annuale
GNJ694	Lingua inglese (corso base) B2 ¹ (L-LIN/12)		
GN9232	Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS/19)	8	2°
	<i>Un insegnamento tra:</i>	8	
GNK943	- Food Law (IUS/03)		1°
EA1879	- Contabilità e bilancio (SECS-P/07)		2°
GNK944	- Diritto penale dell’impresa (IUS/17)		2°
CODICI	IV ANNO	CFU	Semestri
*74PC0	Teologia (corso seminariale)		2°
GN1364	Diritto amministrativo II (IUS/10)	8	1°
GNK685	Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) (IUS/15)	12	annuale
GC5658	Diritto commerciale II (IUS/04)	8	2°
GN1373	Diritto Penale II (IUS/17)	8	1°
GNH296	Lingua inglese (Legal English) (L-LIN/12)	3	annuale
	<i>Due insegnamenti a scelta (vedi elenco)</i>	12	

CODICI	V ANNO (profilo Giurisprudenza)	CFU	Semestri
GT1366	Diritto civile II (IUS/01)	7	2°
GN9346	Filosofia del diritto II (IUS/20)	5	2°
GND983	Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) (IUS/16)	14	annuale
GN7544	Diritto dell'arbitrato interno e internazionale (IUS/15)	6	1°
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6	
GNH305	- Diritto delle banche e degli intermediari finanziari (IUS/05)		1°
GNG386	- Scienze forensi (MED/43)		2°
	Un insegnamento a scelta (vedi elenco)	6	
	<i>A scelta tra:</i>	6	
GEE414	Stage		
	Crediti a libera scelta per attività formative		
	Prova finale	20	
	Totale	300	

(*) Consigliato

¹ L'inserimento nel corso base B1 o B2 viene stabilito attraverso un test Selda ad inizio lezioni

CODICI	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU	Semestri
EA1879	Contabilità e bilancio (SECS-P/07)	8	2°
GC0022	Diritto canonico (IUS/11)	8	2°
EZH236	Diritto dei contratti finanziari (IUS/05)	6	1°
GNH305	Diritto delle banche e degli intermediari finanziari (IUS/05)	6	1°
GND978	Diritto di famiglia (IUS/01)	6	2°
GTH310	Diritto e gestione degli enti ecclesiastici (**) (IUS/11)	8	2°
GTH294	Diritto ecclesiastico italiano e comparato (IUS/11)	8	2°
GNK944	Diritto penale dell'impresa (IUS/17) <i>Può essere scelto dal III anno</i>	8	2°
GEF474	Diritto industriale (IUS/04)	6	2°
EAC568	Economia aziendale (SECS-P/07)	7	1°
GNK943	Food Law (IUS/03) <i>Può essere scelto dal III anno</i>	8	1°
GN7334	Legislazione minorile (IUS/17)	5	2°
GNO091	Sistemi digitali per il processo (INF/01) <i>Può essere scelto dal IV anno</i>	6	2°
GNG386	Scienze forensi (MED/43)	6	2°
GNO182	Diritto della crisi di impresa (IUS/04)	6	1°
GNQ813	ICT&Law (IUS/20)	6	2°

(**) Il corso di Diritto e gestione degli enti ecclesiastici NON può essere sostenuto da studenti che abbiano già a piano di studi Diritto ecclesiastico italiano e comparato e Diritto canonico

PROPEDEUTICITÀ PROFILO “DIRITTO E INNOVAZIONE DIGITALE”

Per gli studenti iscritti al I anno nell'a.a. 2021/22

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Diritto costituzionale* non possono sostenere gli esami di:

- Diritto amministrativo I
- Diritto internazionale
- Diritto penale
- Diritto dell'Unione europea

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Istituzioni di diritto privato* non possono sostenere gli esami di:

- Diritto civile I
- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto di famiglia
- Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Storia del diritto medievale e moderno* non possono sostenere l'esame di Storia del diritto moderno e contemporaneo.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Diritto penale* non possono sostenere l'esame di:

- Diritto penale II
- Diritto penale dell'impresa
- Legislazione minorile
- Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale)
- Scienze forensi.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Diritto commerciale* non possono sostenere l'esame di

- Diritto delle banche e degli intermediari finanziari
- Diritto commerciale II
- Diritto della crisi d'impresa.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Diritto civile I* non possono sostenere l'esame di Diritto civile II.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di *Diritto amministrativo I* non possono sostenere l'esame di Diritto amministrativo II.

Si raccomanda agli studenti di superare l'esame di Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) prima di sostenere gli esami di Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) e di Diritto amministrativo II.

Ultima revisione in data 5 ottobre 2021

Per gli studenti iscritti nell'a.a. 2021/22 ad anno successivo al primo

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Diritto costituzionale** non possono sostenere gli esami di:

- Diritto amministrativo I
- Diritto internazionale
- Diritto penale
- Diritto dell'Unione europea

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Istituzioni di diritto privato** non possono sostenere gli esami di:

- Diritto civile I
- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto di famiglia
- Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Storia del diritto medievale e moderno** non possono sostenere l'esame di Storia del diritto moderno e contemporaneo.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Diritto penale** non possono sostenere l'esame di:

- Diritto penale II
- Diritto penale dell'impresa
- Legislazione minorile
- Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale)
- Scienze forensi.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Diritto commerciale** non possono sostenere l'esame di

- Diritto delle banche e degli intermediari finanziari
- Diritto commerciale II
- Diritto fallimentare
- Diritto della crisi d'impresa.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Filosofia del diritto** non possono sostenere l'esame di Filosofia del diritto II.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Diritto civile I** non possono sostenere l'esame di Diritto civile II.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di **Diritto amministrativo I** non possono sostenere l'esame di Diritto amministrativo II.

Si raccomanda agli studenti di superare l'esame di Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) prima di sostenere gli esami di Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) e di Diritto amministrativo II.

Ultima revisione in data 5 ottobre 2021

PROFILO DIRITTO&ECONOMIA

Il profilo Diritto&Economia doppia laurea (5+1) si prefigge lo scopo di formare laureati che, oltre ad aspirare alle classiche professioni legali (avvocatura, magistratura e notariato), siano capaci di intervenire sugli aspetti economici e gestionali di ogni struttura organizzativa e di impresa con forti capacità manageriali. L'innovativo percorso formativo Diritto&Economia nasce dall'esperienza maturata nell'ambito dell'attività didattica della Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Proprio la quotidiana collaborazione tra docenti di materie giuridiche e docenti di materie economiche ha consentito la predisposizione di un apposito piano di studi, per gli studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza, orientato alla formazione di professionisti capaci di affiancare ad una solida conoscenza giuridica, capacità e competenze in ambito economico e gestionale. Anche il profilo Diritto&Economia doppia laurea (5+1) sarà comunque orientato, per gli insegnamenti comuni al profilo Diritto e innovazione digitale, all'approfondimento delle questioni giuridiche della società digitale.

Il profilo Diritto&Economia attraverso un piano di studi informato alla mutua integrazione tra gli insegnamenti giuridici ed economici, è stato concepito per consentire l'acquisizione di approfondite competenze nei due ambiti. Il triennio iniziale è destinato alla formazione giuridica di base, integrata con alcuni insegnamenti economici. A questo segue un biennio di approfondimento durante il quale lo studente è chiamato a completare la propria formazione giuridica arricchendola con la previsione di un consistente numero di insegnamenti di carattere economico-aziendalistico.

Durante il quinquennio (5) verranno così maturati, oltre ai CFU (Crediti Formativi Universitari) necessari per ottenere una prima Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01), un numero sufficiente di CFU per consentire l'accesso diretto all'ultimo anno del Corso di Laurea magistrale in Gestione d'azienda o del Corso di Laurea magistrale in Banking and Consulting, attivi nella stessa Facoltà di Economia e Giurisprudenza della sede di Piacenza. Con un solo anno aggiuntivo (+1) si potrà così ottenere una seconda Laurea magistrale o in Gestione d'azienda o in Banking and Consulting (entrambe classe LM-77).

PIANO DI STUDI
PROFILO “DIRITTO E ECONOMIA”

Per gli studenti iscritti nell’a.a. 2021/22 al I anno

CODICI	I ANNO	CFU	Semestri
*71PC1	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		annuale
GN0114	Istituzioni di diritto privato (IUS/01)	11	annuale
GC0118	Istituzioni di diritto romano (IUS/18)	10	1°
GC0027	Diritto costituzionale (IUS/08)	10	1°
GC0062	Economia politica (SECS-P/01)	10	2°
GN7104	Filosofia del diritto (IUS/20)	9	2°
GC0810	Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19)	10	2°
CODICI II ANNO (NON ATTIVO)		CFU	
*72PC1	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		
GN0024	Diritto commerciale (IUS/04)	9	
GN0029	Diritto del lavoro (IUS/07)	12	
GD0038	Diritto penale (IUS/17)	10	
GT0036	Diritto internazionale (IUS/13)	9	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	8	
GTH294	- Diritto ecclesiastico italiano e comparato (IUS/11)		
GTH310	- Diritto e gestione degli enti ecclesiastici (IUS/11)		
GNL453	Fondamenti di management (SECS-P/07)	5	
GN5141	Matematica per l’economia (SECS-S/06)	5	
CODICI III ANNO (NON ATTIVO)		CFU	
*73PC1	Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana		
GC1363	Diritto amministrativo I (IUS/10)	10	
GT7392	Diritto civile I (IUS/01)	7	
GNH295	Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti (IUS/02)	9	
GN0047	Diritto tributario (IUS/12)	10	
GED963	Diritto dell’Unione Europea (IUS/14)	9	
GNJ693	Lingua inglese (corso base) B1 ¹ (L-LIN/12)		
	oppure	3	
GNJ694	Lingua inglese (corso base) B2 ¹ (L-LIN/12)		
GN9232	Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS/19)	8	
GN1879	Contabilità e bilancio (SECS-P/07)	7	

CODICI	IV ANNO (NON ATTIVO)	CFU
*74PC0	Teologia (corso seminariale)	
GN1364	Diritto amministrativo II (IUS/10)	8
GTE127	Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) (IUS/15)	14
EZH235	Sistemi di corporate governance (IUS/04)	6
GTK944	Diritto penale dell'impresa (IUS/17)	5
GNH296	Lingua inglese (Legal English) (L-LIN/12)	3
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
GN9378	- Analisi di bilancio ² (SECS-P/07)	
GN3087	- Capital budgeting ³ (SECS-P/09)	
GN390	- Diritto Tributario dell'Impresa ⁴ (IUS/12)	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
EZ2001	- Gestione delle risorse umane ² (SECS-P/10)	
GN0478	- Economia degli intermediari finanziari ³ (SECS-P/11)	
GNO182	- Diritto della crisi di impresa ⁴ (IUS/04)	
CODICI	V ANNO (NON ATTIVO)	CFU
GT1366	Diritto civile II (IUS/01)	7
GNQ813	ICT&Law (IUS/20)	6
GND983	Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) (IUS/16)	14
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
GNB060	- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali ² (SECS-S/03)	
EZN020	- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali in banca ³ (SECS-S/03)	
GNQ814	- Statistica per l'azienda ⁴ (SECS-S/03)	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
EZ3086	- Analisi finanziaria ^{2,4} (SECS-P/09)	
GNO089	- Elementi di analisi finanziaria ³ (SECS-P/09)	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
GNA760	- Finanza di impresa ² (SECS-P/09)	
GNO090	- Consulenza in corporate restructuring ³ (SECS-P/09)	
GNQ877	- Economia della crisi di impresa ⁴ (SECS-P/07)	
	<i>A scelta tra:</i>	6
GEE414	Stage	
	Crediti a libera scelta per attività formative	
	Prova finale	20
	Totale	300

¹ L'inserimento nel corso base B1 o B2 viene stabilito attraverso un test Selda ad inizio lezioni

² Per doppia laurea LM/77 Gestione d'azienda -Profilo General Management

³ Per doppia laurea LM/77 Banking e Consulting

⁴ Per doppia laurea LM/77 Gestione d'azienda - Profilo Libera professione e diritto tributario

PIANO DI STUDI
PROFILO “DIRITTO E ECONOMIA”

Per gli studenti iscritti nell’a.a. 2021/22 ad anno successivo al primo

CODICI	I ANNO (NON ATTIVO)	CFU	
*71PC1	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		
GN0114	Istituzioni di diritto privato (IUS/01)	11	
GC0118	Istituzioni di diritto romano (IUS/18)	10	
GC0027	Diritto costituzionale (IUS/08)	10	
GC0062	Economia politica (SECS-P/01)	10	
GN0075	Filosofia del diritto (IUS/20)	10	
GC0810	Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19)	10	
CODICI	II ANNO	CFU	Semestre
*72PC1	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		annuale
GN0024	Diritto commerciale (IUS/04)	9	2°
GN0029	Diritto del lavoro (IUS/07)	12	annuale
GD0038	Diritto penale (IUS/17)	10	1°
GT0036	Diritto internazionale (IUS/13)	9	1°
	<i>Un insegnamento tra:</i>	8	
GTH294	- Diritto ecclesiastico italiano e comparato (IUS/11)		2°
GTH310	- Diritto e gestione degli enti ecclesiastici (IUS/11)		2°
EB0054	Economia aziendale (SECS-P/07)	5	1°
GN5141	Matematica per l'economia (SECS-S/06)	5	2°
CODICI	III ANNO	CFU	Semestri
*73PC1	Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana		annuale
GC1363	Diritto amministrativo I (IUS/10)	10	1°
GT7392	Diritto civile I (IUS/01)	7	2°
GNH295	Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti (IUS/02)	9	1°
GN0047	Diritto tributario (IUS/12)	10	1°
GED963	Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	9	2°
GNJ693	Lingua inglese (corso base) B1 ¹ (L-LIN/12)		
	oppure	3	annuale
GNJ694	Lingua inglese (corso base) B2 ¹ (L-LIN/12)		
GN9232	Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS/19)	8	2°
GN1879	Contabilità e bilancio (SECS-P/07)	7	2°

CODICI IV ANNO		CFU	Semestri
*74PC0	Teologia (corso seminariale)		2°
GN1364	Diritto amministrativo II (IUS/10)	8	1°
GTE127	Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) (IUS/15)	14	annuale
EZH235	Sistemi di corporate governance (IUS/04)	6	2°
GTK944	Diritto penale dell'impresa (IUS/17)	5	2°
GNH296	Lingua inglese (Legal English) (L-LIN/12)	3	annuale
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6	
GN9378	- Analisi di bilancio ² (SECS-P/07)		1°
GN3087	- Capital budgeting ³ (SECS-P/09)		1°
GNE390	- Diritto Tributario dell'Impresa ⁴ (IUS/12)		annuale
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6	
EZ2001	- Gestione delle risorse umane ² (SECS-P/10)		1°
GN0478	- Economia degli intermediari finanziari ³ (SECS-P/11)		1°
GNO182	- Diritto della crisi di impresa ⁴ (IUS/04)		1°
CODICI V ANNO		CFU	Semestri
GT1366	Diritto civile II (IUS/01)	7	2°
GN9346	Filosofia del diritto II (IUS/20)	5	2°
GND983	Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) (IUS/16)	14	annuale
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6	
GNB060	- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali ² (SECS-S/03)		2°
EZN020	- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali in banca ³ (SECS-S/03)		1°
GNQ814	- Statistica per l'azienda ⁴ (SECS-S/03)		2°
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6	
EZ3086	- Analisi finanziaria ^{2,4} (SECS-P/09)		1°
GNO089	- Elementi di analisi finanziaria ³ (SECS-P/09)		1°
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6	
GNA760	- Finanza di impresa ² (SECS-P/09)		2°
GNO090	- Consulenza in corporate restructuring ³ (SECS-P/09)		2°
GNQ877	- Economia della crisi di impresa ⁴ (SECS-P/07)		2°
	<i>A scelta tra:</i>	6	
GEE414	Stage		
	Crediti a libera scelta per attività formative		
	Prova finale	20	
	Totale	300	

¹ L'inserimento nel corso base B1 o B2 viene stabilito attraverso un test Selda ad inizio lezioni

² Per doppia laurea LM/77 Gestione d'azienda - Profilo General Management

³ Per doppia laurea LM/77 Banking e Consulting

⁴ Per doppia laurea LM/77 Gestione d'azienda - Profilo Libera professione e diritto tributario

PROPEDEUTICITÀ PROFILO “DIRITTO ED ECONOMIA”

Per gli studenti iscritti al I anno nell’a.a. 2021/22

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Diritto costituzionale* non possono sostenere gli esami di:

- Diritto amministrativo I
- Diritto internazionale
- Diritto penale
- Diritto dell’Unione europea

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Istituzioni di diritto privato* non possono sostenere gli esami di:

- Diritto civile I
- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Storia del diritto medievale e moderno* non possono sostenere l’esame di Storia del diritto moderno e contemporaneo.

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Diritto penale* non possono sostenere l’esame di:

- Diritto penale dell’impresa
- Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale)

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Diritto commerciale* non possono sostenere l’esame di

- Sistemi di corporate governance

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Diritto civile I* non possono sostenere l’esame di Diritto civile II.

Gli studenti che non hanno superato l’esame di *Diritto amministrativo I* non possono sostenere l’esame di Diritto amministrativo II.

Si raccomanda agli studenti di superare l’esame di Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) prima di sostenere gli esami di Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale), Diritto amministrativo II e Sistemi di corporate governance.

Ultima revisione in data 5 ottobre 2021

Per gli studenti iscritti nell'a.a. 2021/22 ad anno successivo al primo

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Diritto costituzionale*** non possono sostenere gli esami di:

- Diritto amministrativo I
- Diritto internazionale
- Diritto penale
- Diritto dell'Unione europea

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Istituzioni di diritto privato*** non possono sostenere gli esami di:

- Diritto civile I
- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Storia del diritto medievale e moderno*** non possono sostenere l'esame di Storia del diritto moderno e contemporaneo.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Diritto penale*** non possono sostenere l'esame di:

- Diritto penale dell'impresa
- Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale)

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Diritto commerciale*** non possono sostenere l'esame di

- Sistemi di corporate governance

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Filosofia del diritto*** non possono sostenere l'esame di Filosofia del diritto II.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Diritto civile I*** non possono sostenere l'esame di Diritto civile II.

Gli studenti che non hanno superato l'esame di ***Diritto amministrativo I*** non possono sostenere l'esame di Diritto amministrativo II.

Si raccomanda agli studenti di superare l'esame di Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) prima di sostenere gli esami di Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale), Diritto amministrativo II e Sistemi di corporate governance.

Ultima revisione in data 5 ottobre 2021

PIANO STUDI D'UFFICIO

PROFILO "DIRITTO E INNOVAZIONE DIGITALE" - a.a. 2021/22

Per le matricole dell'a.a 2017/18 il Profilo ha la denominazione "Giurisprudenza"

CODICI	II ANNO	CFU
*72PC1	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia	
GN0024	Diritto commerciale (IUS/04)	9
GN0029	Diritto del lavoro (IUS/07)	12
GD0038	Diritto penale (IUS/17)	10
GT0036	Diritto internazionale (IUS/13)	9
GC0022	Diritto canonico (IUS/11)	8
GNQ813	ICT&Law (IUS/20)	6
CODICI	III ANNO	CFU
*73PC1	Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana	
GC1363	Diritto amministrativo I (IUS/10)	10
GT7392	Diritto civile I (IUS/01)	7
GNH295	Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti (IUS/02)	9
GN0047	Diritto tributario (IUS/12)	10
GED963	Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	9
GNJ693	Lingua inglese (corso base) B1 (L-LIN/12)	3
GN9232	Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS/19)	8
GNK943	Food Law (IUS/03)	8
CODICI	IV ANNO	CFU
*74PC0	Teologia (corso seminariale)	
GN1364	Diritto amministrativo II (IUS/10)	8
GNK685	Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) (IUS/15)	12
GC5658	Diritto commerciale II (IUS/04)	8
GN1373	Diritto Penale II (IUS/17)	8
GNH296	Lingua inglese (Legal English) (L-LIN/12)	3
GND978	Diritto di famiglia (IUS/01)	6
GEF474	Diritto industriale (IUS/04)	6
CODICI	V ANNO (profilo Giurisprudenza)	CFU
GT1366	Diritto civile II (IUS/01)	7
GN9346	Filosofia del diritto II (IUS/20)	5
GND983	Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) (IUS/16)	14
GN7544	Diritto dell'arbitrato interno e internazionale (IUS/15)	6
GNG386	Scienze forensi (MED/43)	6
GNO091	Sistemi digitali per il processo (INF/01)	6
GNO182	Diritto della crisi di impresa (IUS/04)	6

PIANO STUDI D'UFFICIO

PROFILO “DIRITTO ED ECONOMIA” a.a. 2021/22

Codice	II ANNO	CFU
*72PC1	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia	
GN0024	Diritto commerciale (IUS/04)	9
GN0029	Diritto del lavoro (IUS/07)	12
GD0038	Diritto penale (IUS/17)	10
GT0036	Diritto internazionale (IUS/13)	9
GTH310	Diritto e gestione degli enti ecclesiastici (IUS/11)	8
EB0054	Economia aziendale (SECS-P/07)	5
GN5141	Matematica per l'economia (SECS-S/06)	5
Codice	III ANNO	CFU
*73PC1	Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana	
GC1363	Diritto amministrativo I (IUS/10)	10
GT7392	Diritto civile I (IUS/01)	7
GNH295	Diritto europeo delle obbligazioni e dei contratti (IUS/02)	9
GN0047	Diritto tributario (IUS/12)	10
GED963	Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	9
GNJ693	Lingua inglese (corso base) B1 (L-LIN/12)	3
GN9232	Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS/19)	8
GN1879	Contabilità e bilancio (SECS-P/07)	7
Codice	IV ANNO	CFU
*74PC0	Teologia (corso seminariale)	
GN1364	Diritto amministrativo II (IUS/10)	8
GTE127	Diritto processuale civile (con elementi di ordinamento giudiziario civile) (IUS/15)	14
EZH235	Sistemi di corporate governance (IUS/04)	6
GTK944	Diritto penale dell'impresa (IUS/17)	5
GNH296	Lingua inglese (Legal English) (L-LIN/12)	3
GN9390	Diritto tributario dell'impresa (IUS/12)	6
GNO182	Diritto della crisi di impresa (IUS/04)	6

CODICE	V ANNO	CFU
GT1366	Diritto civile II (IUS/01)	7
GN9346	Filosofia del diritto II (IUS/20)	5
GN0983	Procedura penale (con elementi di ordinamento giudiziario penale) (IUS/16)	14
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
GNB060	- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali ² (SECS-S/03)	
EZN020	- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali in banca ³ (SECS-S/03)	
GNQ814	- Statistica per l'azienda ⁴ (SECS-S/03)	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
EZ3086	- Analisi finanziaria ^{2,4} (SECS-P/09)	
GNO089	- Elementi di analisi finanziaria ³ (SECS-P/09)	
	<i>Un insegnamento tra:</i>	6
GNA760	- Finanza di impresa ² (SECS-P/9)	
GNO090	- Consulenza in corporate restructuring ³ (SECS-P/09)	
GNQ877	- Economia della crisi di impresa ⁴ (SECS-P/07)	
GNO091	Sistemi digitali per il processo (INF/01)	6

² Per doppia laurea LM/77 Gestione d'azienda -Profilo General Management

³ Per doppia laurea LM/77 Banking e Consulting

⁴ Per doppia laurea LM/77 Gestione d'azienda - Profilo Libera professione e diritto tributario

AVVERTENZE

- **Materie opzionali e percorsi formativi**

La scelta delle materie opzionali è libera: lo studente può indicare nel piano di studi quelle che rispondono ai propri interessi culturali e professionali

- **Insegnamenti mutuati da altre Facoltà**

Per gli insegnamenti che possono essere mutuati da altri corsi di studi della Facoltà o di altra Facoltà, lo studente deve prendere contatto con il titolare del relativo corso per la definizione del programma d'esame in rapporto ai CFU previsti dal proprio piano di studi.

- **Disposizioni relative al riconoscimento di 'crediti liberi per attività formative'**

La Facoltà riconosce crediti per le attività formative *extra-curriculari* liberamente scelte dallo studente sulla base dei criteri contenuti in una specifica delibera che si può leggere *infra*, nell'apposito paragrafo intitolato "Regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi universitari per attività diverse da quelle relative alla formazione di base e da quelle caratterizzanti la classe".

- **Crediti in eccedenza**

Gli studenti possono inserire nel piano di studi fino a 20 crediti in sovrannumero per anno accademico, senza però superare il limite di 30 CFU complessivi in sovrannumero per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Per sostenere gli esami relativi agli insegnamenti in sovrannumero dovranno essere comunque rispettate le propedeuticità previste. Come insegnamenti in sovrannumero si intendono anche quelli previsti nei piani di studi di anni successivi a quello di iscrizione.

NORME RELATIVE ALLA PROVA FINALE

Per sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver acquisito i CFU previsti dal piano di studi e aver superato gli esami di Teologia previsti nei primi tre anni di corso e il corso di Teologia (seminariale) previsto al quarto anno di corso.

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea.

Nel corso dell'anno accademico le sessioni di esami di laurea e le relative scadenze amministrative sono rese note attraverso avvisi pubblicati sul portale web della Facoltà.

Lo studente è tenuto a contattare personalmente il docente con il quale intende svolgere la tesi di laurea, onde concordare direttamente con quest'ultimo l'assegnazione della stessa nonché l'argomento oggetto dell'elaborato.

Ai fini dell'assegnazione della tesi di laurea, lo studente che abbia maturato il conseguimento di almeno 230 CFU è tenuto a procurarsi presso il *Polo studenti* e a compilare in ogni sua parte il "Modulo di approvazione argomento tesi di laurea". L'assegnazione avviene attraverso la sottoscrizione, da parte del docente, di detto modulo, il quale dovrà poi essere tempestivamente consegnato, sempre a cura dello studente, al Polo studenti, in ogni caso almeno sei mesi prima della data fissata dal calendario accademico per la discussione alla quale il candidato intende presentarsi. Il conseguimento di 230 CFU come condizione per l'assegnazione della tesi è richiesto a partire dalla presentazione dei moduli di approvazione argomento tesi utili per la sessione estiva dell'a.a. 2021/22 (luglio 2022).

Ciascun docente potrà non procedere a nuove assegnazioni qualora il numero di studenti laureandi a suo carico sia superiore a quello massimo stabilito dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le tesi sono assegnate nell'ambito di un corso tenuto dal docente relatore. In caso di sostituzione, il nuovo docente titolare del corso assume il carico delle tesi preesistenti, salvo diverso accordo con il docente che lo ha preceduto, anche in funzione dello stato di avanzamento della tesi.

Almeno 45 giorni prima della data fissata dal calendario accademico per la discussione, il candidato è tenuto a presentare presso il *Polo studenti* l'attestazione di 'avanzato stato di elaborazione della tesi', controfirmata dal docente relatore.

Per la presentazione della domanda di laurea il candidato deve possedere i requisiti minimi curricolari stabiliti dal Consiglio di Facoltà e resi noti tramite avvisi affissi agli Albi e pubblicati sul sito della Facoltà.

L'elaborato finale dovrà essere depositato “in formato elettronico” nei tempi resi noti per ogni appello di laurea sul sito della Facoltà.

Tutte le informazioni relative alla Prova finale sono in ogni caso disponibili alla pagina: <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-laurea-e-prova-finale-corso-magistrale-a-ciclo-unico-economia-e-giurisprudenza>

La tesi di laurea viene discussa dal candidato innanzi a una commissione composta da non meno di 5 membri secondo le modalità fissate dalle disposizioni ministeriali e dal Regolamento d'Ateneo.

Il punteggio di laurea scaturisce dalla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami di profitto (inclusi i voti relativi agli esami di lingua straniera), espressa in centodecimi, incrementata fino ad un massimo di 8 punti. Ai fini del calcolo della media, il punteggio “30 e lode” è considerato pari a 31. I voti conseguiti negli esami soprannumerari sono conteggiati ai fini della media. Un punteggio aggiuntivo, legato all'esito conseguito negli esami di Teologia, è attribuito in conformità alle disposizioni stabilite dal Consiglio di Facoltà ed approvate dal Senato Accademico e reso noto tramite avvisi affissi agli albi e pubblicati sul sito della Facoltà.

Con il superamento dell'esame di laurea, il candidato consegue il titolo di “dottore magistrale in Giurisprudenza”.

STAGE, TIROCINI E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

In entrambi i profili la didattica è incentrata su una preparazione giuridica teorica e pratica, che favorisce il contatto diretto degli studenti con il mondo forense, giudiziario e imprenditoriale, anche grazie alla proposta di *stage* e tirocini formativi, che offrono agli studenti la possibilità di personalizzare adeguatamente il proprio percorso di studi. A tal fine, sono già operativi *stage* presso aziende private, avvocati e notai; è inoltre possibile usufruire di un semestre di tirocinio anticipato presso studi legali e notarili professionali, nel rispetto delle condizioni prestabilite dalle Convenzioni quadro sottoscritte tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche e tra il Ministero di Giustizia e il MIUR e il Consiglio Nazionale del Notariato alle quali il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza della sede di Piacenza ha aderito, stipulando quattro convenzioni rispettivamente con l'Ordine degli Avvocati di Piacenza, l'Ordine degli Avvocati di Cremona, l'Ordine degli Avvocati di Lodi e con l'Ordine Notarile di Piacenza. Tale periodo di tirocinio è computabile ai fini del raggiungimento dei mesi di pratica necessari per poter accedere all'esame di abilitazione all'avvocatura e al concorso notarile; sono anche attivi *stage* presso gli uffici della cancelleria del Tribunale di Piacenza, presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, nonché della Prefettura di Piacenza e presso il "Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale".

I laureati in Giurisprudenza hanno accesso alle attività formative della Scuola di specializzazione per le professioni legali istituita dall'Università Cattolica di Milano con la collaborazione dei docenti della sede di Piacenza.

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI
UNIVERSITARI PER ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE RELATIVE ALLA
FORMAZIONE DI BASE E DA QUELLE CARATTERIZZANTI LA CLASSE**

Art. 1. Disposizioni generali.

1. Il presente regolamento disciplina l'acquisizione da parte degli studenti dei crediti formativi universitari (di seguito, "cfu") relativi alle attività formative previste dall'art. 10, comma 5, d.m. 270/2004.

2. I crediti di cui al comma 1 si conseguono secondo le modalità stabilite dagli articoli seguenti. In particolare, danno diritto all'attribuzione di cfu:

- a) lo svolgimento di attività lavorative;
- b) la frequenza di esercitazioni seminariali;
- c) la partecipazione a convegni, seminari e tavole rotonde;

3. Il presente regolamento non si applica:

- i) alle attività di stage, che restano disciplinate dalle disposizioni vigenti;
- ii) al riconoscimento di esami non previsti nel corso di studi, per gli studenti trasferiti da altre Facoltà, che resta nelle competenze della Commissione Didattica;
- iii) agli esami in soprannumero, che vengono riconosciuti in via amministrativa nei limiti previsti;
- iv) alle conoscenze linguistiche acquisite nel corso del ciclo di studi universitario, che vengono certificate dal SELDA
- v) alle conoscenze informatiche, per le quali si provvede attraverso apposito esame.

4. In ogni caso non danno diritto al riconoscimento di crediti formativi ai sensi del presente regolamento le attività diverse da quelle di cui all'art. 10, comma 5, lett. D) del d.m. 270/2004 svolte dagli studenti presso soggetti pubblici o privati e finalizzate al tirocinio professionale o comunque all'ammissione ad esami di stato o di abilitazione alle professioni e la frequenza di scuole o corsi di preparazione ad esami di Stato o di abilitazione professionale, quando per l'ammissione a tali prove sia richiesta la laurea in Giurisprudenza o in Scienze giuridiche.

Art. 2. Attività di lavoro.

1. Lo svolgimento occasionale di un'attività lavorativa, indipendentemente dalla durata e quando anche non retribuita, dà diritto all'attribuzione di 1 cfu, purché comporti l'utilizzo delle conoscenze acquisite dall'interessato nel corso di studi e abbia luogo in un settore o ambito professionale coerente con il suo percorso formativo.

2. Ai fini del riconoscimento del cfu di cui al comma 1 è necessario che, prima dell'instaurarsi del rapporto lavorativo, la richiesta sia presentata al Presidente del Consiglio di corso o ad un suo delegato, che valuterà la congruità dell'attività da svolgere ai sensi del comma precedente; la richiesta deve essere accompagnata da una breve relazione dello studente sull'attività che andrà a svolgere.

3. Lo svolgimento in via abituale di attività lavorativa, di qualsiasi natura, dà diritto al riconoscimento sino a 3 cfu quando essa comporti una conoscenza particolarmente qualificata di una delle discipline che formano oggetto di insegnamento nell'ambito del corso di laurea.

Art. 3. Esercitazioni seminariali.

1. La frequenza continuativa di ciascun ciclo di esercitazioni deliberato dal Consiglio del corso di laurea e avente durata pari ad almeno dieci ore dà diritto all'attribuzione di un credito formativo. I cicli di durata superiore a dieci e non inferiore a venti, danno diritto al riconoscimento di due cfu.

2. Si intende continuativa la frequenza che non comporti un numero di assenze superiore a un quinto delle ore di esercitazione complessivamente svolte.

Art. 4. Convegni, seminari, tavole rotonde, corsi di formazione

1. Ciascuna partecipazione dello studente a convegni, seminari, corsi di formazione e tavole rotonde a carattere scientifico organizzate dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, da altri Atenei o da istituzioni di ricerca può comportare il riconoscimento fino ad un massimo di 3 cfu ove ricorrano cumulativamente le seguenti condizioni:

a) vi sia una previa valutazione del Consiglio del corso di laurea che tenga conto della congruenza dell'argomento trattato nel convegno, seminario o tavola rotonda con il progetto formativo dell'interessato, nonché l'adeguatezza del programma dei lavori rispetto all'attribuzione del credito formativo, in modo che non vi sia sproporzione con l'attribuzione di crediti disciplinata al precedente articolo;

b) la domanda di riconoscimento del cfu venga corredata dall'attestazione di partecipazione all'intera iniziativa o alla parte di essa ritenuta sufficiente all'attribuzione dei cfu a norma degli articoli precedenti.

2. Il Consiglio del corso di laurea o il Presidente del corso di laurea possono inoltre subordinare il riconoscimento dei cfu alla presentazione al docente proponente di un resoconto scritto sulle questioni trattate nel convegno, nel seminario o nella tavola rotonda.

Art. 5. Riconoscimento dei cfu.

1. Il Presidente del corso di laurea è competente a provvedere al riconoscimento dei crediti formativi, ove maturati ai sensi degli articoli precedenti.

2. All'atto di presentazione del piano di studi del V anno gli studenti dovranno presentare alla segreteria del corso di laurea domanda di riconoscimento dei cfu maturati, corredata da documentazione idonea a comprovare l'effettivo svolgimento dell'attività.

Nell'attestazione di partecipazione alle esercitazioni dovrà essere segnalata agli studenti l'opportuna di conservare gli attestati, debitamente firmati dall'esercitatore.

3. Non saranno valutate le richieste incomplete o dirette ad ottenere il riconoscimento di cfu in misura inferiore rispetto al debito formativo individuato nel piano di studi presentato.

4. Il numero di cfu suscettibile di essere riconosciuto è pari a 6 per i corsi di laurea di durata triennale e per il corso di laurea magistrale. Gli studenti che già abbiano ottenuto il riconoscimento di cfu potranno far valere i crediti precedentemente acquisiti in caso di passaggio o iscrizione ad altro corso di laurea, entro i suddetti limiti.

MASTER UNIVERSITARI

MASTER UNIVERSITARIO IN MANAGEMENT INTERNAZIONALE (MINT)

Direttore: prof. Laura Zoni

Il Master in Management Internazionale (M-MINT) è un master universitario di primo livello incentrato sulla gestione delle imprese che operano in contesti internazionali e si rivolge a chi intende:

- lavorare in imprese multinazionali di produzione e di servizi nelle diverse aree della gestione aziendale;
- svolgere la propria attività in società di consulenza e in aziende internazionali di servizi professionali;
- attivare e sviluppare attività imprenditoriali con respiro internazionale;
- lavorare in piccole e medie imprese orientate all'internazionalizzazione;
- operare in organismi ed istituzionali internazionali.

Il Master abbina alle tradizionali sessioni in aula (caratterizzate da una didattica attiva, da esercitazioni su casi reali, da lavori di gruppo con studenti di diversa nazionalità) uno stage lungo (5-6 mesi) concentrato nella seconda parte dell'anno accademico

Il riferimento costante ad esperienze e problematiche aziendali reali costituisce un elemento qualificante del progetto formativo, in grado di garantire un effettivo arricchimento del patrimonio di conoscenze e competenze degli allievi. Al fine di preparare lo studente ad operare efficacemente in un contesto orientato all'internazionalizzazione, l'attività didattica include anche corsi in inglese.

Il carattere internazionale del percorso di studi si riscontra a diversi livelli:

- nei contenuti: il focus delle attività didattiche è rappresentato da temi che riguardano la gestione delle imprese internazionali con riferimento alle scelte strategiche e alle principali funzioni aziendali (organizzazione, programmazione e controllo);
- nel profilo dei partecipanti: oltre ad essere aperto a chi ha già una laurea di primo livello, o una laurea quadriennale (vecchio ordinamento), il corso vede tra i propri partecipanti studenti di diverse nazionalità, provenienti dalle università partner che fanno parte dell'IPBS, network di Università e Business School, in cui è inserita la sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- nelle capacità/competenze che esso punta a sviluppare: il corso intende non solo preparare ad operare scelte e a gestire imprese con vocazione internazionale, ma anche sviluppare quelle capacità e competenze rilevanti per chi opera in ambito internazionale (preparare report, fare presentazioni, gestire riunioni, etc.) nell'ampiezza della rete delle relazioni con istituzioni partner.

Il corso è un progetto formativo della durata di 12 mesi, articolato in semestri: ad un primo periodo dedicato alla formazione in aula, segue un'attività di stage.

Nelle precedenti edizioni aziende molto importanti, come quelle di seguito indicate, hanno ospitato gli studenti del master MINT:

Automobili Lamborghini SpA, Adecco, Bain, BMW, BNY Mellon, Bosch Rexroth Oil Control Spa, Chanel, Daimler, Danone, Delta Airlines, Ernst & Young, FAO, Ferrari, Hugo Boss, KPMG, ING, L'Oréal, Lamborghini, Maserati, Mercedes Benz, Polenghi, Porsche, Porsche Design, Price-waterhouseCoopers, Richemont Italia, SAP, Siemens, Toyota Motors Europe, UBS, Unicredit, Yoox, Vivientura, Vivienne Westwood, Volvo, Zeiss.

I corsi dell'M-MINT sono in parte mutuati dalla Laurea Magistrale in Global Business Management.

Ciò consente a coloro che intendano proseguire gli studi di ottenere il riconoscimento di parte dei crediti previsti per tale laurea e d'isciversi al secondo anno della stessa, a condizione che:

- **ciò accada nell'anno accademico immediatamente successivo all'ottenimento del diploma MINT;**
- vi siano i requisiti per l'ammissione previsti dal bando della laurea magistrale;
- venga superato il colloquio di selezione previsto per l'ammissione alla laurea magistrale;
- i due esami scelti dallo studente tra quelli opzionali previsti nel master siano coerenti con il piano di studi della laurea magistrale.

EXECUTIVE MASTER IN SVILUPPO STRATEGICO DELLE PMI

Direttore: prof. Fabio Antoldi

L'executive master PMI è un master part-time dedicato a imprenditori, figli di imprenditori e manager di piccole e medie imprese che intendano accrescere le loro competenze in vista di sfide inerenti lo sviluppo della loro azienda. Il master è stato specificatamente pensato per chi è inserito a tempo pieno nella realtà aziendale. Per questo motivo si tratta di un corso part-time, della durata complessiva di 12 mesi, che è erogato con modalità mista: due/tre giornate di lezione al mese in aula a Milano (nei fine settimana), completate da un'attività di formazione a distanza basata su una piattaforma web dedicata. Il piano di studi è organizzato secondo una logica fortemente pragmatica, che impegna i partecipanti ad applicare in modo diretto e immediato alla loro azienda i contenuti appresi nel corso degli insegnamenti. Gli insegnamenti previsti nel master sono i seguenti: Strategia aziendale; Controllo di gestione; Finanza per le PMI; Marketing per le PMI; Business planning; Contabilità e bilancio; Organizzazione e gestione delle risorse umane; Supply chain; Relazioni familiari e successione generazionale nelle imprese di famiglia.

Il master è interfacoltà con la Facoltà di Economia della sede di Milano e si avvale della collaborazione del CERSI (Centro di Ricerca per lo Sviluppo Imprenditoriale) e di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica.

MASTER UNIVERSITARIO IN MANAGEMENT E INNOVAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (MIPA)

Direttore: prof. Elena Zuffada

Il corso di Master Universitario di secondo livello in Management e Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni (Master MIPA), nasce da un'iniziativa di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) e di Ce.C.A.P. (Centro di Ricerca per il Cambiamento delle Amministrazioni Pubbliche).

Il settore pubblico è caratterizzato in questa fase storica da una forte tensione al rinnovamento, da realizzare anche e soprattutto attraverso la valorizzazione del capitale umano e pertanto delle competenze professionali e del merito dei singoli. Tanto per l'accesso alla dirigenza quanto per i percorsi di carriera si prevede un significativo riconoscimento di iniziative di formazione mirate e di alto livello, in grado di accrescere il portafoglio di competenze dei singoli dipendenti e dell'organizzazione nel suo complesso.

Il Master MIPA si propone di sviluppare competenze manageriali nell'ambito del settore pubblico e di affrontare il tema dell'innovazione, contribuendo quindi alla creazione e al rinnovamento della cultura professionale presente all'interno delle amministrazioni. Per questo motivo si rivolge principalmente a:

- laureati di qualsiasi disciplina (preferibilmente discipline economiche, giuridiche, sociali, scienze politiche e della comunicazione) in possesso di laurea specialistica (o quadriennale) che vogliono investire nell'ambito del public management;
- professionisti, funzionari o dirigenti già inseriti in amministrazioni pubbliche, che manifestano un elevato potenziale di crescita e che sono orientati ad uno sviluppo professionale all'interno delle organizzazioni.

Per conciliare le esigenze dei destinatari del Master e mantenere al contempo un'equa ripartizione dell'impegno richiesto tra ore di lezione, studio individuale e lavoro sul campo, è previsto l'utilizzo di un format caratterizzato da una modalità semi-presenziale.

Il processo di apprendimento prevede inoltre un'attività di lavoro sul campo da attuarsi attraverso un'esperienza di stage oppure attraverso l'elaborazione di un project work.

Il Master si svolge con il supporto di Amministrazioni Pubbliche centrali e locali e si avvale della collaborazione di ANDIGEL (Associazione Nazionale Direttori Generali degli Enti Locali) e della sponsorizzazione di altri enti ed organismi partner, sensibili alla modernizzazione della pubblica amministrazione.

MASTER UNIVERSITARIO IN MANAGEMENT E INNOVAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (MIPAC)

Direttore: Prof. Elena Zuffada

Il corso di Master Universitario di secondo livello in Management e Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (Master MIPAC), nasce da un'iniziativa di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) e di Ce.C.A.P. (Centro di Ricerca per il Cambiamento delle Amministrazioni Pubbliche ed intende focalizzarsi sull'innovazione delle PA centrali.

Il Master si propone di affrontare i temi dell'innovazione, del rinnovamento in atto in tutto il settore pubblico con particolare riferimento al ruolo sempre più critico che assumono le numerose Amministrazioni Centrali presenti nel nostro Paese (Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti di regolazione dell'Attività Economica, Enti produttori di servizi Economici, Enti ed Istituzioni di ricerca, ecc;).

Il Master MIPAC si propone di sviluppare competenze manageriali nell'ambito di tali Amministrazioni per poter accelerare l'innovazione delle PA centrali anche attraverso la valorizzazione delle singole persone che acquisendo nuove competenze possono affrontare le sfide professionali e contribuire alla creazione e alla diffusione di una vera e propria cultura manageriale all'interno delle Amministrazioni Centrali.

Per questo motivo si rivolge principalmente a:

- laureati di qualsiasi disciplina (preferibilmente discipline economiche, giuridiche, sociali, scienze politiche e della comunicazione) in possesso di laurea specialistica (o quadriennale) che vogliono investire nell'ambito del public management;
- professionisti, funzionari o dirigenti già inseriti in amministrazioni pubbliche che manifestano un elevato potenziale di crescita e sono orientati ad uno sviluppo professionale all'interno delle Amministrazioni Centrali

Per conciliare le esigenze dei destinatari del Master e mantenere al contempo un'equa ripartizione dell'impegno richiesto tra ore di lezione, studio individuale e lavoro sul campo, è previsto l'utilizzo di una formula compatibile con il lavoro: tre giorni di aula per ogni mese oltre ad una specifica formazione a distanza.

Il processo di apprendimento prevede inoltre un'attività di lavoro sul campo da attuarsi attraverso la realizzazione di un progetto (Project Work) rilevante per lo sviluppo della propria Amministrazione. Il progetto ha l'obiettivo di massimizzare l'apprendimento tramite l'implementazione delle conoscenze teoriche e tecniche apprese in aula.

Il Master si svolge con il supporto di Amministrazioni Pubbliche centrali, si avvale della collaborazione e del patrocinio di SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), e di ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo Sostenibile) nonché della sponsorizzazione di altri enti ed organismi partner, sensibili alla modernizzazione della pubblica amministrazione.

MASTER UNIVERSITARIO IN SUPPLY CHAIN MANAGEMENT E INNOVAZIONE DIGITALE

Direttore: prof. Francesco Timpano

Il Master in “*Supply Chain Management e Innovazione digitale*” si propone come indispensabile elemento di collegamento fra le aree di competenza tecniche e quelle economiche che caratterizzano la gestione della produzione, degli approvvigionamenti e della logistica, della commercializzazione e del marketing lungo tutta la *supply chain* aziendale.

In un mercato che vede sempre più di frequente aziende manifatturiere, commerciali e logistiche adottare sistemi cyber-fisici decentralizzati e collaborativi per crescere e competere, crescono le opportunità di crescita per quanti si occupano di tecnologie applicate e di *supply chain management*, nei loro numerosi aspetti.

Gli obiettivi del Master sono molteplici e in particolare sono finalizzati a comprendere ed analizzare l’evoluzione degli scenari competitivi; fornire una conoscenza approfondita dei meccanismi di creazione del valore nella gestione della catena di fornitura di un’impresa moderna; comprendere il valore competitivo della gestione e ottimizzazione dei processi della catena di fornitura; implementare la logistica collaborativa lungo tutta la *supply chain*, sapendo analizzare le relazioni clienti/fornitori lungo i canali di marketing (commerciali e logistici-distributivi) finalizzati alla domanda del mercato e del consumatore; fornire la capacità di analizzare, progettare e governare i processi logistici nella produzione e nella commercializzazione, in relazione all’adozione delle tecnologie abilitanti dell’Industria 4.0; aiutare a comprendere le interazioni, l’impatto economico e la sostenibilità delle diverse decisioni di management all’interno ed all’esterno dell’azienda; saper introdurre nei processi aziendali e nelle relazioni collaborative clienti-fornitori metodi e tecniche di green logistics; facilitare l’incontro con il mercato del lavoro, con particolare riguardo alla prospettiva dell’evoluzione delle aziende manifatturiere italiane nella direzione dello *smart manufacturing*; infine fornire le capacità di analizzare i contratti di trasporto ed i tender commerciali e di gestirne i contenziosi giuridici.

E’ suddiviso in quattro moduli formativi interdisciplinari

Supply chain management e innovazione digitale (11 crediti)

La pianificazione della catena di fornitura (13 crediti)

Mercato, marketing e supply chain management (12 crediti)

Innovazione nella supply chain: regolazione e policies (10 crediti)

La Struttura del Master è così organizzata:

- quattro moduli d’insegnamento (46 CFU totali), pari a 256 ore di insegnamento;
- uno stage (10 CFU) comprensivo di documentazione-rielaborazione personale per 250 ore di impegno complessivo;
- attività di laboratorio integrate, project work e prova finale (4 CFU) (100 ore di impegno complessivo).

I metodi didattici sono lezioni frontali, attività di laboratorio con la realizzazione di project work, testimonianze, workshop, case studies e role games.

Gli sbocchi professionali previsti per coloro che hanno conseguito il titolo di Master universitario in Supply Chain Management e Innovazione digitale sono nell'ambito del manifatturiero avanzato, dei servizi logistici integrati, della consulenza, della gestione della filiera distributiva, del coordinamento di progetti formativi di sviluppo per l'innovazione.

I diplomati del master potranno operare in aziende di produzione e distribuzione, ed in società di servizi logistici.

Le lezioni avranno inizio il 27 gennaio 2022 e termineranno nel settembre 2022. Saranno tenute da docenti universitari e da professionisti particolarmente qualificati e riconosciuti come testimoni privilegiati negli ambiti tematici del master. Il Master comprende lo svolgimento dello stage con la predisposizione di una relazione finale ed attività di laboratorio. Il Master concluderà le proprie attività il 31 gennaio 2023.

SMEA - MASTER UNIVERSITARIO IN AGRI-FOOD BUSINESS

Direttore: Prof. Stefano Boccaletti

Si tratta di un Master Interfacoltà tra la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali e la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, full time, focalizzato sulla preparazione manageriale applicata al sistema agro-alimentare. Il master richiede un'intensa attività di studio e lavoro secondo un metodo di provata efficacia, basato sull'esperienza SMEA: la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di gruppo e project works, il puntuale monitoraggio dei risultati, un rapporto personale con i docenti e una costante interazione col mondo dell'impresa. Inoltre, dopo il diploma, il rapporto con la Scuola prosegue sia a livello personale che tramite l'associazione degli ex-allievi.

Il Master è l'unico nel campo agro-alimentare accreditato dall'Asfor (Associazione Italiana per la Formazione Manageriale) come "Master Specialistico". Si tratta di un riconoscimento basato su rigorosi criteri di valutazione e tutt'oggi riservato ad un numero limitato di master in Italia nel campo della formazione manageriale (www.asfor.it).

Struttura del Master

Il Master prevede un cammino formativo, che va da settembre a ottobre-dicembre dell'anno successivo (a seconda della durata dello stage), articolato in tre periodi:

- Nel primo periodo l'ordinamento didattico prevede lezioni d'aula con l'obiettivo di fornire una base comune di conoscenza, insieme ad una metodologia articolata di approccio alle problematiche del sistema agro-alimentare, affinché gli studenti possano affrontare più facilmente il periodo successivo.
- Nel secondo periodo si approfondiscono - anche con l'ausilio di visite in azienda, incontri-dibattito con dirigenti d'impresa, attività pratiche spesso 'in team', ad esempio business games - specifiche tematiche inerenti alle principali funzioni aziendali e si analizzano le caratteristiche organizzative del sistema agro-alimentare.
- Nel terzo periodo gli allievi del Master effettuano uno stage di 4-6 mesi in azienda dove sono chiamati ad applicare le cognizioni acquisite a specifiche esigenze aziendali.

Il processo formativo si conclude, al termine dello stage aziendale, con la presentazione di una relazione sull'attività svolta in azienda.

Il Master ha la durata di 12-15 mesi per complessivi 80 crediti, pari a 2000 ore. Per ulteriori informazioni si veda il sito <http://smea.unicatt.it>

DOTTORATI DI RICERCA

I corsi di Dottorato di ricerca riferiti al XXXVII ciclo, che la Facoltà di Economia e Giurisprudenza promuove in collaborazione con altre Facoltà del nostro Ateneo sono i seguenti:

Corso di dottorato in **Sistema Agro-Alimentare** (<http://dottorati.unicatt.it/agrisystem>)

Corso di dottorato in **Management e Innovazione** (<http://dottorati.unicatt.it/management>)

Per informazioni sul dottorato di ricerca **per il Sistema Agro-Alimentare** contattare la segreteria dedicata.

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Tel. 0523 599 476/493 (E-mail: agrisystem-pc@unicatt.it)

Per informazioni sul dottorato in **Management e Innovazione** contattare l'ufficio dottorati di ricerca di Milano.

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00

Tel. 02/7234.5633 (E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it)

PROGRAMMI DEI CORSI

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le seguenti informazioni di carattere generale sono valide per tutti i corsi erogati dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Se ne consiglia un'attenta lettura al fine di meglio comprendere i programmi dei corsi.

SUPPORTI INFORMATICI

Pagina personale docente

Ogni docente ha una propria pagina personale in cui è possibile recuperare le principali informazioni che riguardano la sua attività didattica (e-mail, orario di ricevimento, corsi impartiti, orario lezioni, appelli d'esame, ...). Si accede alle pagine personali dei docenti dall'indirizzo <http://docenti.unicatt.it>.

Blackboard

Blackboard è una piattaforma accessibile all'indirizzo <http://blackboard.unicatt.it>. Non è una semplice area di download dei materiali di supporto ai corsi (slide lezioni, esercitazioni, temi esame, ...) ma un vero e proprio spazio on line di interazione tra studenti e docenti e si propone come completamento delle attività didattiche. L'iscrizione ai corsi Blackboard può essere fatta dallo studente direttamente dalla pagina *iCatt*. Per problemi relativi all'iscrizione a Blackboard lo studente può consultare la sezione Help nella pagina *iCatt* o utilizzare la funzione "Richiesta informazioni" presente nella Home page della propria pagina *iCatt*.

Posta Elettronica

Ogni docente dispone di un indirizzo di posta elettronica indicato nella propria pagina personale.

RICEVIMENTO STUDENTI

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti al di fuori dell'aula in cui si svolgono le lezioni frontali. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Gli studenti sono pertanto invitati a farne ampio uso. Il ricevimento è previsto durante tutto l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-piacenza.unicatt.it> per la Sede di Piacenza

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Il piano di studio curricolare del *corso di laurea magistrale a ciclo unico* prevede per gli studenti iscritti al I, II, e III anno di corso la frequenza a corsi di Teologia.

Al IV anno è prevista la frequenza ad un corso di Teologia in forma seminariale/monografica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del curriculum dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma annuale

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Al IV anno è proposto un insegnamento annuale semestralizzato, tenuto dal prof. Luca Ferrari, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il corso, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

L'insegnamento si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:

<http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti>

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-piacenza.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0 (SELDA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per i corsi di laurea triennali in Economia aziendale (ad esclusione del profilo International management) e in Management della sostenibilità e per il corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza i livelli deliberati sono diversi in base all'insegnamento indicato in Piano Studi: il livello di competenza linguistica richiesto è B1+ per l'insegnamento di Lingua inglese (corso base) B1, oppure B2 per l'insegnamento di Lingua inglese (corso base) B2.

Il livello di conoscenza della lingua dello studente è accertato dal test di ingresso, che si svolge prima dell'inizio delle lezioni del primo anno dei corsi di laurea triennali oppure del terzo anno per il corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza.

I corsi di laurea triennali in Economia aziendale e in Management della sostenibilità prevedono anche lo studio di una seconda lingua, oltre all'inglese.

Gli studenti che dovranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi, ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico, fino ad una durata complessiva di 100 ore.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

I corsi seguono i calendari delle Facoltà e dei corsi di laurea cui afferiscono; **l'orario delle lezioni è esposto nelle bacheche delle relative Facoltà.**

Prove di idoneità

La verifica di accertamento del livello di competenza linguistica è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti formativi universitari corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2021-2022 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2020.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di livello avanzato

Il SeLdA organizza anche corsi di lingua di livello avanzato. Tali corsi sono organizzati secondo gli ordinamenti dei corsi di laurea delle singole Facoltà e prevedono un esame finale con valutazione in trentesimi.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica: <http://selda.unicatt.it/piacenza>.

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla rispettiva sezione del sito web dell'Università Cattolica, <http://programmideicorsi-piacenza.unicatt.it> per la Sede di Piacenza oppure <http://programmideicorsi-cremona.unicatt.it/> per la Sede di Cremona.

Riferimenti utili Segreteria SeLdA

Sede di Piacenza

Via E. Parmense, 84 – 29122 Piacenza

Ufficio SELDA ILAB WEB

Tel. 0523 599.382

E-mail: selda-pc@unicatt.it

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Indirizzo web: <http://selda.unicatt.it/piacenza>

Sede di Cremona

Via Bissolati, 74 – 26100 Cremona

Polo Studenti

Tel. 0372 499.116 / 110

E-mail: uff.segreteria-cr@unicatt.it

Orari Segreteria: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9:00 alle 12:30
mercoledì dalle 13:30 alle 16:00

Indirizzo web: <http://selda.unicatt.it/piacenza>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it), **di norma a partire dal mese di marzo**.

Tra i documenti vi sono quelli relativi ai corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale iscrizioni", disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;

- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (solo per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1^a rata;
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel Portale iscrizioni o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) – OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine dell'anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2021 lo studente verrà collocato nella posizione in corso, in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente iCatt). In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti per la procedura di regolarizzazione. N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2021.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.*

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo. Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario, del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari (se previsti) / temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato al docente di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – Invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea
1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari (se previsti)

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione ICATT, non seguita dalla consegna tramite email al POLO STUDENTI del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari
3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario:
 - compilare la domanda di ammissione alla prova finale (domanda di laurea) nella pagina personale *iCatt* (sezione Segreteria online - prova finale);
 - stampare la domanda, firmarla e applicare la marca da bollo;
 - far autorizzare la domanda, via mail, dal docente Relatore di riferimento
 - stampare e pagare il bollettino del contributo di laurea
 - effettuare il caricamento dei seguenti documenti rispettando il formato indicato:
 - * la copia della domanda di ammissione alla prova finale firmata e con la marca da bollo applicata (formato pdf)
 - * la copia della quietanza di pagamento del bollettino del contributo laureandi (formato pdf)
 - * la copia della mail di autorizzazione inviata dal docente Relatore di riferimento (formato jpg)

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene compilata e stampata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo "Richiesta informazioni" dalla propria pagina personale *iCatt*.

4. I laureandi che hanno necessità di effettuare eventuali prove o caricamento delle slide utili per la discussione, dovranno contattare la Bidelleria almeno 10 giorni prima della laurea.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2021/2022, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2021/2022 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di:
non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;

non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);

- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria, all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell’art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l’iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell’anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall’Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l’iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 7 ottobre 2021; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 10 febbraio 2022.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on-line (*pagina personale iCatt*).

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;

- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)** seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
non usare ascensori;
raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTA' DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*) **non interessato direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai seguenti numeri di emergenza:**

- sede di PIACENZA: numero 9 (telefono interno), numero 0523 599111 (telefono esterno)
- sede di CREMONA: numero 105 o 116 (telefono interno), numero 0372 499105 oppure 0523 599133 (telefono esterno)

e all'Addetto all'emergenza del punto di raccolta l'avvenuta evacuazione del disabile o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione o la presenza all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 200 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da a SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:

<https://www.unicatt.it/info-covid-19>

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Sede di PIACENZA

Riferimenti	n° telefono interno	n° telefono esterno (da fuori U.C. o da tel. cell.)
Soccorso interno	9	0523.599111
Servizio vigilanza	139	0523.599139
Servizio sicurezza	133	0523.599133
Servizio tecnico	142	0523.599142
Direzione di Sede	122	0523.599122

Sede di CREMONA

Riferimenti	n° telefono interno	n° telefono esterno (da fuori U.C. o da tel. cell.)
Soccorso interno e	105	0372.499105
vigilanza	133	0523.599133
Servizio sicurezza		0523.599133
Servizio tecnico		0523.599142
Direzione di Sede		0523.599122

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 9 - 0523.599111 per il coordinamento dei soccorsi.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina *iCatt* riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza-Cremona e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

PUBBLICAZIONE: LUGLIO 2021

Ultima revisione : ottobre 2021